

Roma, 17 Novembre 2020

Agli Iscritti  
ANAAO Assomed  
di Roma e Provincia

Care Colleghe e cari Colleghi,

vi riporto qui di seguito, per vostra opportuna conoscenza, quanto dichiarato da alcuni dei Consiglieri uscenti dell'attuale Ordine dei Medici di Roma, in merito a quanto si sta sentendo sulle ipotesi di voto e l'eventuale commissariamento dello stesso.

*“In questi giorni stiamo assistendo ad uno spettacolo poco edificante da parte di colleghi candidati in varie liste per il rinnovo degli Organi Direttivi dell’Ordine dei Medici di Roma e Provincia, i quali, contrariamente all’etica professionale, a cui dicono di ispirarsi, qualora venissero “malauguratamente eletti” dovrebbero poi vigilare sul rispetto (della suddetta etica) nonché essere giudici nei conseguenti eventuali procedimenti disciplinari.*

*Questi colleghi stanno affermando chiare falsità e generano allarmismi proprio per cercare di evitare il democratico confronto elettorale. I loro unici argomenti sono i veleni e le bugie per screditare gli avversari invece di proporre e portare avanti, seriamente, programmi e soluzioni che tutti i colleghi iscritti all’Ordine di Roma e Provincia invece si aspettano, anche per le problematiche che si stanno creando, giorno dopo giorno, a causa della pandemia.*

*Questi colleghi, alcuni ancora attualmente in carica nel Consiglio uscente ed altri che fanno finta di scordarsi che lo sono stati fino a 3 anni fa, hanno addirittura dichiarato che il Presidente, in maniera autonoma, abbia deciso data, sede e modalità di voto e per questo chiedono il commissariamento dell’Ente.*

*Questa è un’accusa gravissima perché data, sede e modalità di voto le abbiamo votate all’unanimità durante il Consiglio. La verità è che hanno votato insieme a noi e non vi dicono che non avevamo altra scelta se non l’elezione in presenza.*

*La Fnomceo, infatti, non ha ritenuto idonee le piattaforme telematiche che le sono state presentate. Sempre la Federazione ha quindi dichiarato ufficialmente impraticabile l’opzione del voto online.*

*Questo è noto da tempo ma nonostante ciò altri, disinformando, propongono ridicole e vacue petizioni sul voto telematico facendo finta di non sapere che non spetta all’Ordine di Roma decidere, essendo la FNOMCeO, in accordo con il Ministero della Salute, a dover proporre e mettere a disposizione le piattaforme certificate per permettere il voto telematico. Soluzione, quest’ultima, certamente più idonea nel contesto della pandemia che stiamo vivendo.*

*La legge 3/2018 impone agli Ordini di effettuare le elezioni entro la scadenza naturale, individuata dalla FNOMCeO e dal Ministero della Salute entro il 31 dicembre 2020; non sarebbe stato più logico e sensato prorogare di un anno le elezioni anche in considerazione del fatto che la stessa legge 3/2018 prevede la durata del mandato in quattro e non più in tre anni?*

*La verità è che senza un provvedimento del Governo, che modifichi la norma, gli Ordini non adempienti sarebbero commissariati.*

*Ma forse questo è ciò che i colleghi “etici e benpensanti,” per motivi differenti, si auspicano: un Ordine commissariato, così che loro possano, tramite benevolenze politiche, impossessarsene sottraendosi al voto e alla volontà dei Medici romani.*

*Noi proseguiamo lungo la nostra strada senza gettare fango o minacciare nessuno ma proponendo programmi e soluzioni per i problemi di tutti i Medici, che siano libero professionisti, convenzionati o dipendenti, evitando disastrosi e dannosi commissariamenti, per non aver ottemperato alle norme”.*

Quindi care Colleghe e cari Colleghi ad oggi la situazione è tale per cui, salvo auspicare eventuali soluzioni telematiche, qualora il quadro pandemico dovesse mutare, che però come vi abbiamo spiegato ancora non ci sono, andremo a votare in presenza e in massima sicurezza, dal 29 novembre al 3 dicembre 2020.

Buon voto a tutte e a tutti.

Il Segretario Regionale  
Dr. Guido Coen Tirelli

